ISTITUTO COMPRENSIVO di BORGONUOVO
Via Giovanni XXIII, 11 – 40037 Borgonuovo di Sasso Marconi
Tel. 051 6758350

Regolamento
Scuola Secondaria di primo grado "Dino Betti"

PARTE PRIMA

1. ORARIO DELLE LEZIONI

All'inizio di ogni anno scolastico viene definito l'orario delle lezioni e comunicato agli alunni in classe.
Per motivi di sicurezza gli alunni devono entrare e uscire esclusivamente dall'ingresso di competenza che è comunicato loro all'inizio dell'anno scolastico.

I momenti di ingresso, intervallo e uscita degli studenti dalla scuola, essendo momenti della realtà educativa, devono avvenire come segue:

- INGRESSO: l'ingresso nella scuola si verifica ordinatamente al suono della 1^ campanella (ore 7.45) con la presenza dell'insegnante della prima ora che accompagna gli studenti in classe. Le lezioni iniziano al suono della 2^ campanella, alle ore 7.50.

  Durante le ore di lezione gli alunni restano in aula; possono uscire solo per recarsi ai servizi, dopo aver ottenuto il permesso dell'insegnante, possibilmente non alla prima e ultima ora e durante gli intervalli. Gli alunni devono usufruire dei servizi del proprio piano.

  ORARIO SCOLASTICO- ASSE

- INTERVALLO: l'intervallo delle classi si svolgerà, condizioni climatiche permettendo, nelle aree esterne concordate.

  Nel caso lo svolgimento dell'intervallo non avvenga in modo ordinato, si ricorrerà ad opportune modifiche del suo svolgimento, dopo ammonimento degli alunni.

- USCITA: l'uscita sarà regolata dal suono della campanella e dovrà avvenire a classe intera, ordinatamente, insieme all'insegnante rispettivo.

Per gli alunni che iniziano la lezione di musica d'insieme o di strumento musicale subito dopo il termine delle lezioni mattutine è previsto un intervallo

per il pranzo sotto la sorveglianza dei docenti di strumento, che si occuperanno di prelevare gli alunni dalle aule. Ogni docente effettuerà la sorveglianza dei suoi alunni.

La scuola secondaria di primo grado non fornisce servizio di prescuola e di doposcuola, perciò i genitori provvedono personalmente alla vigilanza sui figli negli spazi e tempi non scolastici, in cui il personale della scuola non esercita alcuna custodia e non può rispondere ai danni a persone o cose. Per maggior sicurezza si raccomanda ai ragazzi di raggiungere la scuola in tempo strettamente utile per l'inizio delle lezioni, evitando permanenze nella strada antistante o nel cortile, incustoditi. Si invita ad un comportamento corretto e rispettoso verso le persone e gli oggetti presenti nel medesimo spazio.

2. USCITE ANTICIPATE E RITARDI

Tutte le componenti della Scuola si impegnano al rispetto scrupoloso dell'orario determinato all'inizio di ciascun anno scolastico. Le famiglie sono tenute a collaborare affinché l'attività didattica non venga interrotta se non per inevitabili e giustificati motivi.
Ogni famiglia è invitata a consegnare ai coordinatori di classe un elenco di recapiti telefonici da poter contattare in caso di bisogno; tali recapiti saranno custoditi come previsto dal D.Lgs. 196/2003 (privacy).
Eventuali entrate posticipate o uscite anticipate delle classi saranno comunicate alle famiglie tramite il registro elettronico entro il giorno precedente.

a. USCITE ANTICIPATE

Gli alunni possono uscire anticipatamente dalla scuola solo se prelevati da un genitore o da persona delegata. I genitori possono delegare persone maggiorenni al ritiro del proprio figlio. Le persone delegate devono essere indicate ad inizio anno sull'apposito modulo consegnato dalla scuola alle famiglie.
L'uscita anticipata deve essere annotata sul registro di classe dal docente e sull'apposito registro dal collaboratore scolastico in servizio, il quale avrà cura di verificare che la persona richiedente sia autorizzata al ritiro dell'alunno e ne richiederà la firma.
Le eventuali richieste di uscita anticipata per l'intero anno devono essere presentate al Dirigente Scolastico debitamente motivate. Il Dirigente valuta l'opportunità di concedere l'uscita anticipata, contemperando le necessità della famiglia, il diritto/dovere all'istruzione dello studente e le esigenze didattiche ed organizzative della scuola.
Qualora, per motivi di salute, un alunno debba lasciare la scuola, saranno contattati i genitori che dovranno prelevarlo personalmente; se impossibilitati l'alunno sarà prelevato da una delle persone delegate. In caso di gravità/urgenza/emergenza o di impossibilità del genitore di raggiungere in tempi brevi la scuola, sarà chiesto l'intervento del Soccorso Sanitario Pubblico.

b. RITARDI

Gli alunni in ritardo vengono accolti in classe; in caso di frequenti ritardi verrà avvisata la famiglia.

I ritardi vengono annotati dal docente della prima ora sul registro di classe e sul registro on line; devono essere giustificati mediante registro elettronico possibilmente il giorno stesso.

3. ASSENZE

Tutte le assenze, qualunque sia la loro natura o le circostanze in cui si sono verificate, sono annotate dal docente della prima ora sul registro di classe ed elettronico e devono essere giustificate tempestivamente.
Si segnala che la legge regionale del 16 luglio 2015 n. 9 art. 36 ha abolito l'obbligo di presentazione del certificato medico per assenze scolastiche superiori a 5 giorni, compresi i casi di assenza per malattia infettiva.
La partecipazione ad eventi, manifestazioni culturali, didattiche o sportive organizzate dalla scuola costituisce giorno di lezione a tutti gli effetti.
Alunni assenti senza giustificazione per periodi superiori ai 15 giorni o quando si sospetti l'evasione dall'obbligo scolastico dovranno essere segnalati dai docenti al Dirigente Scolastico.

4. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Le comunicazioni scuola-famiglia e i ricevimenti si realizzano prioritariamente attraverso i momenti di incontro tra docenti e genitori, nei consigli di classe aperti ai rappresentanti dei genitori e negli incontri antimeridiani e pomeridiani, secondo il calendario e le modalità stabiliti di anno in anno dalla scuola.

Ai genitori è vietato incontrare i docenti durante il loro orario di servizio o contattarli telefonicamente nel corso dello svolgimento delle lezioni in classe.

Gli avvisi alle famiglie relativi a scioperi o assemblee sindacali avverranno in forma scritta tramite registro elettronico.

Nei casi di separazione genitoriale con affidamento congiunto, le comunicazioni relative all'andamento scolastico dell'alunno e altre informazioni importanti dovranno essere firmate da entrambi i genitori (art. 155 e 317 c.c.).

Il sito internet della scuola ed il registro elettronico sono da considerarsi strumenti di comunicazione scuola-famiglia. Le famiglie sono tenute quindi a consultarli regolarmente.

Il diario scolastico deve essere considerato a tutti gli effetti uno strumento educativo, per la registrazione e l'organizzazione del lavoro scolastico dell'alunno. Gli studenti sono tenuti a conservarlo in maniera adeguata ed utilizzarlo con costanza.

Per ogni classe viene indicato un docente coordinatore, a cui alunni e genitori possono far riferimento per questioni di carattere generale. Per problematiche legate ad una determinata disciplina ci si deve rivolgere al docente di competenza.

5. RACCOLTA E GESTIONE DEL DENARO

Non è consentito dalla normativa vigente che il personale scolastico raccolga dai genitori somme di denaro, la cui gestione deve restare di esclusiva competenza dei genitori.

6. CONSEGNA BENI E ALIMENTI A SCUOLA

Non è consentito portare a scuola materiale dimenticato a casa e/o alimenti da parte delle famiglie o di altri durante le ore di lezione, inclusa la breve pausa pranzo prevista tra il turno mattutino e quello di strumento o di altri progetti pomeridiani.
Nei casi in cui venga portato dagli alunni del cibo da condividere con i compagni, è necessario che sia confezionato ed etichettato, con l'indicazione degli ingredienti e allergeni.

PARTE SECONDA

1. DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

Lo "Statuto delle studentesse e degli studenti", emanato con D.P.R. 24 Giugno 1998 n.249 e sue modifiche ed integrazioni, ha definito i seguenti diritti e doveri degli studenti, le sanzioni disciplinari e la tutela, che questa scuola accoglie nel proprio regolamento:

Diritti degli studenti

- Lo studente ha diritto ad una formazione culturale qualificata che rispetti e valorizzi, anche attraverso l'orientamento, l'identità di ciascuno e sia aperta alla pluralità delle idee.
- La comunità scolastica promuove la solidarietà tra i suoi componenti e tutela il diritto dello studente alla riservatezza.
- Lo studente ha diritto di essere informato sulle decisioni e sulle norme che regolano la vita della scuola.
- Lo studente ha inoltre diritto a una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che ~~lo conduca a individuare i propri punti~~ di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento.
- Gli studenti stranieri hanno diritto al rispetto della vita culturale e religiosa della comunità alla quale appartengono. La scuola promuove e favorisce iniziative volte all'accoglienza e alla tutela della loro lingua e cultura e alla realizzazione di attività

interculturali.

Doveri degli studenti

- Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio.
- Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del capo d'istituto, dei docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi.
- Gli studenti sono tenuti a utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola. Eventuali danni materiali, conseguenti a comportamenti scorretti, dovranno essere risarciti da chi ne sia riconosciuto responsabile, oppure dalla classe o dal gruppo coinvolto, qualora non sia individuato un responsabile. L'entità del risarcimento sarà determinata dal Capo di Istituto secondo le indicazioni fornite dai consigli di classe interessati.
- Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola.

2. DIVIETI

Divieto di fumare

Ai sensi della legge 584 dell' 11/11/75 è assolutamente vietato fumare nei locali della scuola. Ai sensi del Decreto Legge 12 settembre 2013, n.104, art.4, tale divieto si estende anche alle aree all'aperto di pertinenza delle istituzioni scolastiche.

L'inosservanza del divieto comporta l'obbligo di corrispondere una sanzione economica.

Divieto di uso del telefono cellulare

E' vietato l'uso dei telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici (es. smartwatch, casse bluetooth …) durante le attività didattiche e formative, anche a scopo didattico. Resta ferma la possibilità di utilizzo del cellulare qualora sia espressamente previsto dal Piano Educativo Individualizzato e/o del Piano Didattico Personalizzato.
I dispositivi eventualmente portati a scuola dagli alunni devono essere depositati spenti in appositi contenitori assegnati alla classe all'entrata a scuola. I suddetti saranno custoditi in cassaforte e riconsegnati prima dell'uscita.
Si raccomanda di non portare a scuola dispositivi non necessari alle attività didattiche, poiché la scuola non risponde del loro danneggiamento o smarrimento.

L'inosservanza dell'obbligo di consegna comporta il ritiro immediato del telefono cellulare o di altra apparecchiatura da parte del docente che ha accertato l'infrazione (anche se non appartenente al consiglio di classe dell'alunno), con conseguente nota disciplinare sul

registro elettronico e sospensione dalle attività didattiche per un giorno. Prima di ritirarli, il docente avrà cura di fare spegnere il telefono o le apparecchiature all'alunno che ne era in possesso.
Il docente consegnerà ai collaboratori scolastici il dispositivo ritirato, che potrà essere recuperato dall'alunno dopo la fine dell'orario giornaliero di lezione.
In caso di reiterate violazioni i genitori saranno invitati a non far portare il cellulare a scuola per tutto l'anno scolastico o per periodi più limitati.

3. UTILIZZO DEI BAGNI

Gli studenti possono utilizzare i servizi igienici chiedendo l'autorizzazione al docente, uscendo di classe uno alla volta. È preferibile evitare l'uso dei bagni alla prima e all'ultima ora di lezione.

4. ABBIGLIAMENTO

La scuola è un ambiente educativo quindi tutti devono esibire un abbigliamento consono al luogo, evitando abiti troppo succinti, trasandati, o recanti scritte/immagini offensive o volgari.
Il docente o il collaboratore che ravvisi un abbigliamento non consono lo segnalerà allo studente. Al ripetersi, verrà contattata la famiglia.

5. SANZIONI DISCIPLINARI

Agli studenti che manchino ai doveri scolastici sono inflitte sanzioni disciplinari, in base alla gravità delle infrazioni, tenendo conto dell'età dell'alunno e secondo le disposizioni del regolamento di disciplina dell'istituto e della normativa vigente.
I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, nonché al recupero dello studente attraverso, quando possibile, attività di natura sociale, culturale ed in generale a vantaggio della comunità scolastica stessa.
La responsabilità disciplinare è personale. In caso di sanzione disciplinare viene data la possibilità ai ragazzi di esporre le proprie ragioni. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
In nessun caso può essere sanzionata, né direttamente né indirettamente, la libera espressione di opinioni correttamente manifestata e non lesiva dell'altrui personalità.
In nessun caso le sanzioni disciplinari possono violare in qualche modo le norme di tutela della privacy degli studenti coinvolti.

5.1 TIPI DI SANZIONI DISCIPLINARI

1. Rimprovero verbale

Impartito in casi di lievi infrazioni al regolamento di disciplina dal docente o dal personale collaboratore scolastico che ravvisa l'infrazione.

2. Richiamo sul registro elettronico

Si verifica tramite annotazione sul registro elettronico (sezione Richiami) e può essere inflitto dall'insegnante per inadempienza ai doveri scolastici (mancanza del materiale scolastico, negligenza nell'esecuzione delle consegne, comportamenti scorretti non di grave entità).

3. Assegnazione di compiti aggiuntivi

Avviene con comunicazione alla famiglia (Richiamo e/o annotazione sul registro elettronico).

4. Nota disciplinare

Essa viene irrogata tramite annotazione sul registro di classe e può essere inflitta dall'insegnante per grave inadempienza ai doveri scolastici oppure per fatti gravi che turbino il regolare andamento delle lezioni.
L'insegnante relaziona al Dirigente Scolastico; la nota disciplinare può essere seguita da una sanzione in relazione alla gravità dell'infrazione.

5. Convocazione dell'alunno in Presidenza

Essa viene irrogata dal Dirigente Scolastico in caso di reiterate infrazioni di una certa gravità, a seguito delle ammonizioni di cui ai punti precedenti, oppure quando la situazione richieda un intervento disciplinare più grave di quello previsto ai punti precedenti.

6. Convocazione della famiglia

Essa viene disposta da un docente o dal Dirigente Scolastico e comunicata alla famiglia mediante lettera inviata dalla segreteria, in caso di reiterate infrazioni di una certa gravità, a seguito delle ammonizioni di cui ai punti precedenti, ovvero quando la situazione richieda un intervento disciplinare più grave di quello previsto ai punti precedenti.

7. Risarcimento pecuniario

Risarcimento pecuniario di eventuali danni arrecati al patrimonio della scuola.

8. Esclusione temporanea da uscite didattiche, sportive, viaggi d'istruzione

Viene disposta, in accordo con la famiglia, in seguito a comportamenti di una certa gravità o reiterati.
In particolare, al raggiungimento della terza nota disciplinare verrà comminata l'esclusione dello studente dalla prima uscita didattica programmata.
Con la quarta nota disciplinare sul registro, lo studente verrà escluso dal viaggio d'istruzione.
Nei predetti casi, viene comunque garantita la presenza a scuola e la fruizione di attività didattiche.
La comunicazione sarà effettuata alla famiglia mediante apposito modulo con firma del

Dirigente Scolastico.

9. Sospensione (allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica)

L'allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica viene disposto soltanto in casi accertati di comportamenti gravemente scorretti nei confronti dei compagni di classe, dei docenti o di altro personale scolastico, ovvero di mancanze o reiterate infrazioni di una certa gravità.

Esso è disposto nel modo seguente:

- dal Consiglio di Classe, fino a 15 giorni per:
  - Gravi offese alle persone, alla religione, alla morale.
  - Comportamenti gravemente scorretti ripetuti e documentati che possono mettere in pericolo l'incolumità degli alunni o del personale scolastico, a seguito di più ammonizioni e/o note disciplinari.
  - Significativi e volontari danneggiamenti al patrimonio scolastico.

- dal Consiglio di Istituto, per periodi superiori a 15 giorni per:
  - Gravissime offese alle persone, alla religione, alla morale.
  - Comportamenti gravemente scorretti che mettono in pericolo l'incolumità degli alunni o del personale scolastico.
  - Significativi e volontari danneggiamenti al patrimonio scolastico che comportino gravi conseguenze.

Durante i periodi di sospensione può essere attivata la convenzione con il Centro diurno per disabili Modiano, sito in via Porrettana n.8 a Borgonuovo.

5.2 TABELLA COMPORTAMENTI SANZIONABILI E RELATIVE SANZIONI

DESCRIZIONE INFRAZIONI	**SANZIONE DISCIPLINARE**	**ORGANO COMPETENTE**
Ritardi e assenze non giustificate. Ritardi e assenze anche giustificate ma reiterate in brevi periodi di tempo.	Comunicazione alla famiglia tramite annotazione sul Registro Elettronico. Se reiterata, convocazione della famiglia con lettera firmata dal Dirigente Scolastico.	Docente/ Coordinatore Dirigente Scolastico
Comportamento scorretto o non rispettoso del regolamento d'Istituto.	Richiamo sul registro di classe. Se reiterato o grave, nota disciplinare sul registro di classe ed	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di Classe

	eventuale richiamo del Dirigente Scolastico.	
Disturbo in classe durante la lezione.	Richiamo sul registro di classe. Se reiterato, nota disciplinare sul registro di classe ed eventuale richiamo del Dirigente Scolastico.	Docente/ Dirigente scolastico/ Consiglio di Classe
Uscire dall'aula senza il permesso dell'insegnante.	Richiamo sul registro di classe. Se reiterato, nota disciplinare sul registro di classe.	Docente
Uscita dai locali scolastici senza permesso	Nota disciplinare sul registro di classe. Convocazione della famiglia. Allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni.	Docente/Coordinatore di classe/Consiglio di classe
Linguaggio scorretto, non adeguato al contesto.	Richiamo sul registro di classe. Se reiterato, nota disciplinare sul registro di classe, convocazione della famiglia ed eventuale richiamo del Dirigente Scolastico.	Docente/Coordinatore di classe/Dirigente Scolastico
Linguaggio offensivo, volgare o minaccioso nei confronti dei compagni.	Nota disciplinare sul registro di classe, se reiterato convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico. Allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni. Sospensione dalle uscite didattiche e/o dai viaggi di istruzione.	Docente/Coordinatore di classe/ Dirigente Scolastico Consiglio di Classe
Linguaggio offensivo (insulti/ minacce) nei confronti del personale docente e non docente.	Nota disciplinare sul registro di classe. Se reiterato, convocazione da parte del Dirigente Scolastico e allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica da 1 a 3 giorni. Sospensione dalle uscite didattiche e/o dai viaggi di istruzione.	Docente/Dirigente Scolastico. Consiglio di Classe.
Azioni violente nei confronti di compagni e/o di adulti.	Nota disciplinare sul registro di classe. Se reiterato o particolarmente grave, allontanamento dalla comunità scolastica da 3 a 5 giorni. Sospensione dalle uscite didattiche e/o dai viaggi di istruzione.	Docente/ Dirigente Scolastico/ Consiglio di Classe.
Danneggiamento di arredi	Convocazione immediata della	Dirigente

scolastici e pareti dei locali, atti di vandalismo.	famiglia da parte del Dirigente Scolastico e richiesta di risarcimento del danno. Allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica da 1 a 15 giorni (a seconda del danno). Sospensione dalle uscite didattiche e/o dai viaggi di istruzione.	scolastico/Consiglio di classe
Danneggiamento o sottrazione di oggetti di proprietà dei compagni, dei docenti o della scuola.	Nota disciplinare sul registro di classe con immediata convocazione della famiglia, restituzione del maltolto e risarcimento del danno. In base alla gravità, allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica da 1 a 7 giorni. Sospensione dalle uscite didattiche e/o dai viaggi di istruzione.	Docente/ Coordinatore di classe/ Consiglio di classe
Introduzione e/o uso all'interno della scuola di oggetti impropri e/o pericolosi.	Sequestro dell'oggetto, nota disciplinare sul registro di classe e convocazione da parte del Dirigente Scolastico. Allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica da 1 a 7 giorni.	Docente/ Dirigente Scolastico/ Consiglio di Classe.
Episodi di scherno e/o prevaricazione nei confronti dei compagni perpetrati singolarmente o in gruppo in orario scolastico (bullismo e/o cyberbullismo)	Nota disciplinare sul registro di classe e convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico. Conseguente esclusione dalle uscite didattiche e/o dai viaggi di istruzione. Allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica anche superiore ai 15 giorni in caso di episodi particolarmente gravi e/o reiterati.	Docente/ Consiglio di Classe/ Consiglio d'Istituto.
L'alunno non consegna il cellulare (o altro dispositivo elettronico) come previsto dal regolamento	Nota disciplinare sul registro di classe, ritiro del dispositivo per l'intera giornata. Allontanamento dalle lezioni di un giorno	Docente/Consiglio di Classe
Uso improprio dei dispositivi elettronici in dotazione alla scuola.	Richiamo verbale Se reiterato o grave, nota disciplinare sul registro di classe	Docente
Utilizzo del cellulare a scuola allo scopo di acquisire dati personali (immagini, audio, filmati) dei compagni o degli	Nota disciplinare sul registro elettronico, ritiro del dispositivo e custodia dello stesso fino al recupero da parte della famiglia	Docente/Consiglio di Classe

adulti.	(dopo il termine delle lezioni). Allontanamento dalla comunità scolastica di 3 giorni.	
Diffusione di immagini, audio, filmati realizzati durante l'orario scolastico/ uscite didattiche/ viaggi d'istruzione, che violano le norme sulla privacy.	Nota disciplinare sul registro elettronico, convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico e allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica fino a 7 giorni.	Docente/ Dirigente Scolastico/ Consiglio di Classe.
Uso di sostanze stupefacenti/alcool e/o di altre sostanze che creano dipendenza	Nota disciplinare sul registro elettronico, convocazione della famiglia da parte del Dirigente Scolastico e allontanamento dalle lezioni o dalla comunità scolastica fino a 15 giorni. Sanzione amministrativa in caso di violazione del divieto di fumo.	Docente/ Dirigente Scolastico/ Consiglio di Classe.

5.3 ORGANI COMPETENTI AD IRROGARE LE SANZIONI

In relazione alla gravità delle infrazioni, gli organi competenti ad irrogare le relative sanzioni sono:

- Docenti/ Dirigente Scolastico
- Consiglio di classe con la partecipazione dei rappresentanti dei genitori
- Consiglio d'Istituto

Per le sanzioni che comportano l'allontanamento dalla comunità scolastica la competenza è riservata al Consiglio di classe.

Le sanzioni, che comportino un allontanamento superiore a 15 giorni e quelle che implichino l'esclusione dallo scrutinio o la non ammissione all'Esame di Stato conclusivo del corso di studi, sono adottate dal Consiglio d'Istituto.

6. RICORSI PER LE SANZIONI DISCIPLINARI

Il ricorso, avverso a una delle sanzioni disciplinari comminate conformemente al regolamento di disciplina, può essere presentato da uno dei genitori mediante istanza scritta indirizzata al Presidente dell'Organo di Garanzia, in cui si ricordano i fatti e si esprimono le proprie considerazioni inerenti l'accaduto.

Il ricorso deve essere presentato in segreteria didattica entro il termine prescritto di 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. I ricorsi presentati fuori termini, non saranno in nessun caso accolti.

Ricevuto il ricorso, il Presidente provvede a reperire, se necessario, gli atti, le testimonianze, le memorie della famiglia, del Consiglio di classe o di chi sia stato coinvolto o citato.

Il materiale reperito viene raccolto in un dossier e costituisce la base della discussione e

della delibera dell'Organo di Garanzia. L'Organo si riunisce entro i dieci giorni successivi e alla seduta chiama a partecipare un genitore dell'alunno a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare; è ammessa eventualmente anche la presenza dell'alunno interessato.
Qualora la sanzione sia stata irrogata per comportamento scorretto nei confronti di un docente o di un non docente, anch'egli è chiamato a partecipare alla seduta.
Le loro testimonianze sono messe a verbale.
L'organo può confermare, modificare o revocare la sanzione irrogata, offrendo quando possibile allo studente l'opportunità di convertirla in attività utile alla scuola.
Il Dirigente Scolastico provvederà ad informare della decisione il Consiglio di classe e la famiglia mediante un atto formale.
Il componente che si trovi in situazione di incompatibilità (es. qualora faccia parte dell'O.G. lo stesso soggetto che abbia irrogato la sanzione, il genitore dello studente destinatario della sanzione) non prenderà parte alle decisioni dell'Organo di Garanzia.
L'Organo di Garanzia delibera entro i 10 giorni successivi alla ricezione del ricorso. Qualora l'Organo di Garanzia non decida entro tale termine, la sanzione non potrà che ritenersi confermata.
Le decisioni dell'Organo di Garanzia sono assunte a maggioranza. In caso di parità prevale il voto del Presidente.
Il processo verbale di ogni riunione dell'Organo di Garanzia è trascritto in un registro e viene sottoscritto dal Presidente e dal segretario. Per la validità delle deliberazioni è richiesta la presenza di almeno la metà più uno dei componenti in carica che non siano in situazione di incompatibilità. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza assoluta dei voti validamente espressi; in caso di parità prevale il voto del Presidente. Le deliberazioni sono comunicate per iscritto ai soggetti interessati.
L'Organo di Garanzia dura in carica tre anni. Per la sostituzione dei membri venuti a cessare per qualsiasi causa o perdita dei requisiti, si procederà a nuove nomine dei rappresentanti delle varie categorie. In ogni caso i membri subentranti cessano anch'essi dalla carica allo scadere del periodo di durata dell'Organo.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio di Istituto con DELIBERA N. 13 del CdI del 11/05/2026